



COMUNE DI SCIOLZE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

AVVIO DEL REDDITO DI INCLUSIONE (REI)

(Decreto n.147 del 15 settembre 2017 – disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà)

Il Reddito di Inclusione (REI) è una misura di contrasto alla povertà, volta all'inclusione sociale, che viene avviata su tutto il territorio Nazionale dal 1 dicembre 2017.

Tale misura prevede l'erogazione da parte dell'INPS di un beneficio economico, mediante carta prepagata, alle famiglie in condizioni economiche disagiate aventi i requisiti sotto indicati. Il beneficio è subordinato all'adesione ad un progetto personalizzato che vede la partecipazione attiva della famiglia supportata dalla rete dei servizi.

L'art. 3 del decreto del 15 settembre 2017 stabilisce i seguenti requisiti per l'accesso al beneficio.

Requisiti del richiedente:

- a) Essere cittadino dell'Unione o suo familiare titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o apolide in possesso di analogo permesso o titolare di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria).
- b) Essere residente in Italia, in via continuativa, da almeno 2 anni al momento della presentazione della domanda.

Requisiti dei nuclei familiari:

a) Requisiti concernenti la composizione del nucleo familiare:

il nucleo familiare, con riferimento alla sua composizione come risultante nella DSU, deve trovarsi al momento della domanda, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- presenza di un componente di età minore di anni 18;
- presenza di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore o un suo tutore;
- presenza di una donna in stato di gravidanza accertata con la documentazione attestante la data presunta del parto, rilasciata da una struttura pubblica ed allegata alla richiesta di beneficio, che può essere presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto;
- presenza di almeno un lavoratore di età pari o superiore a 55 anni, che si trovi in stato di disoccupazione per licenziamento, anche collettivo, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale intervenuta nell'ambito della procedura ex art. 7 Legge 604/1966 ed abbia cessato, da almeno tre mesi, di beneficiare dell'intera prestazione per la disoccupazione, ovvero nel caso in cui non abbia diritto di conseguire alcuna prestazione di disoccupazione per mancanza dei necessari requisiti, si trovi in stato di disoccupazione da almeno tre mesi. Si considera in stato di disoccupazione anche il lavoratore il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alla detrazione spettante (Art. 13 del T.U. delle imposte sui redditi).

b) Requisiti concernenti la condizione economica:

- un valore ISEE in corso di validità non superiore a 6.000 euro;
- un valore ISRE non superiore a 3.000 euro;
- un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 20.000 euro; un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti, etc.) non superiore a 10.000 euro (ridotto a 8.000 euro per due persone e a 6.000 euro per la persona sola);
- Nessun componente del Nucleo Familiare deve percepire prestazioni di assicurazione sociale per l'impiego (NASpI), ovvero dell'assegno di disoccupazione (ASDI) o di altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione volontaria;
- Nessun componente del Nucleo Familiare deve essere intestatario a qualunque titolo di autoveicoli e motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- Nessun componente del Nucleo Familiare dev'essere in possesso di imbarcazioni da diporto.

Presentazione delle domande:

Il modello di domanda può essere ritirato presso il

Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale (C.I.S.A.) – Servizi Sociali –

Piazza Antonio Chiesa n. 2 – Gassino Torinese,

tel. 011 9819932 o 011 9819934,

il lunedì dalle 9.00 alle 12.00 ed il giovedì dalle 14.00 alle 17.00.